

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne, Settore concorsuale 10/L1, SSD L-Lin/10, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Nicoletta Vallorani – Professoressa presso l'Università di Milano;

COMPONENTE: Prof.ssa Carmelina Concilio – Professoressa presso l'Università di Torino;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Gino Scatista – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 35/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 2
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 10
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 5
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 7
- e) relatore a congressi e convegni in Italia e all'Estero: max 9
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. La Commissione precisa che verranno prese in considerazione solo le pubblicazioni congruenti con il SSD oggetto del concorso.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

- 1 Monografie: fino a 10 punti per monografia;
- 2 Articoli e saggi:
articoli su riviste in fascia A: fino a 3 punti per articolo;

- articoli su riviste di alto rilievo internazionale: fino a 3 punti per articolo;
articoli su altre riviste di valore scientifico: fino a 2 punti per articolo;
saggi in volume collettaneo: fino a 3 punti per saggio;
- 3 Atti di convegni: fino a 3 punti per atto;
 - 4 Pubblicazioni in collaborazione laddove è possibile stabilire con certezza l'apporto del candidato (numero di pagine/numero di paragrafi): fino a 3 punti per pubblicazione
 - 5 La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un massimo di 5 punti.

PRESIDENTE Prof.ssa Nicoletta Vallorani

COMPONENTE Prof.ssa Carmelina Concilio

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Gino Scatasta
